

Paolo Brugnoli

LA PILLOLA DEL RISPARMIO

DALLA PSICOLOGIA DEL DENARO AI TRUCCHI DELLA FINANZA PERSONALE
PENSIERI E RIFLESSIONI CHE TI FARANNO DIVENTARE UN INVESTITORE
MIGLIORE

Youcanprint

Titolo | LA PILLOLA DEL RISPARMIO
Autore | Paolo Brugnoli

ISBN | 979-12-24038-33-7

© 2025 - Tutti i diritti riservati all'Autore.

Questa opera è pubblicata direttamente dall'Autore tramite la piattaforma di selfpublishing Youcanprint e l'Autore detiene ogni diritto della stessa in maniera esclusiva. Nessuna parte di questo libro può essere pertanto riprodotta senza il preventivo assenso dell'Autore.

Youcanprint
Via Marco Biagi 6 – 73100 Lecce
www.youcanprint.it
info@youcanprint.it
Made by human

Indice

<i>Finanza comportamentale</i> : Branca dell'economia che studia come le emozioni e i bias cognitivi influenzano le decisioni finanziarie.	
Prefazione	11
Prologo <i>Fintech</i> : Tecnologie innovative applicate ai servizi finanziari (es. app di gestione del denaro, robo-advisor...).	15
Introduzione	19
<i>Fondi comuni</i> : Strumenti finanziari che raccolgono capitali da più investitori per essere gestiti da professionisti.	
PARTE I	
Fondamenti del risparmio e della ricchezza personale	23
Le basi per trasformare il denaro in libertà, sicurezza e opportunità	
<i>Interesse composto</i> : Meccanismo per cui gli interessi maturano sugli interessi già guadagnati, aumentando il rendimento nel tempo.	
1. Il valore del tempo	25
2. <i>MaFID II</i> del Parlamento europeo che regola la trasparenza dei servizi finanziari, vita della Modigliani	31
3. Liquidità: sicurezza o illusione?	41
4. Le stagioni della vita	45
5. Living longer, investing better	49
6. <i>MSCI World</i> : Indice che rappresenta l'andamento dei mercati azionari dei Paesi sviluppati	53
7. La ricchezza è ciò che non si vede	59
PARTE II	
<i>Orizzonte temporale</i> : Durata prevista di un investimento prima di liquidarlo	
Psicologia e comportamenti dell'investitore	65
Nei mercati, il più grande alleato o nemico sei tu	
Pianificazione finanziaria: Processo che aiuta a gestire entrate, risparmi, investimenti e obiettivi di lungo termine in modo strategico.	
9. L'effetto Dunning-Kruger sai cos'è?	67
10. La teoria della riflessività	73
11. La psicologia dei cicli di mercato	77
12. <i>Pianificazione pensionistica</i> : Progettazione di come risparmiare e investire per garantirsi un reddito quando si andrà in pensione.	81
13. La favola di Riccioli d'Oro	87
14. Bob, il peggior investitore di sempre	93
15. Le tempeste dei mercati	99
16. <i>Cristoforo Colombo</i> : Strategie di investimento finanziario e per la vita	105
17. Capitale paziente, mercato impaziente	109
18. L'aspettativa di rendimento	113
19. La corsa al rendimento	119

PARTE III

Relazioni e consulenza: il posto nuovo della finanza	123
La vera consulenza non vende prodotti ma costruisce fiducia, solo nozioni, ma una nuova mentalità. Una mentalità aperta, consapevole, lungimirante.	
20. La capacità di ascolto	125
21. La relazione umana nell'era digitale	129
22. La finanza al tempo dei social	133
23. Comodità, convenienza, consulenza	137
24. Oltre la consulenza	141
25. Oltre la ricchezza, la finanza come la vita	145
26. Eravamo quattro amici al bar	149

Il tuo consulente non è lì per venderti qualcosa. È lì per guidarti, per aiutarti a non mollare nei momenti difficili, a scegliere il giusto equilibrio, a vedere oltre la tempesta.	
Strategie e strumenti di investimento	155

Investire con criterio, proteggere con metodo, crescere con costanza.	
Ora tocca a te. Non devi fare tutto in una volta. Ma puoi iniziare da una piccola scelta, consapevole. Ogni giorno.	
27. Il risparmio oltre il mattone	157
28. La ricchezza un passo alla volta	163
29. Il risparmio nel barattolo 2.0	169
30. Diversifica, proteggi, investi	173
31. L'alchimia della diversificazione	177
32. La formula del successo: Fondo Sovrano Norvegese	183
33. Liquidity, Longevity, Legacy	187
34. The intelligent investor	191
35. Sell in May and go away	197
36. Stabilità, disciplina, rendimento	201

PARTE V

Contesto socio-economico e prospettive future	205
--	-----

Capire il presente per prepararsi al domani, tra sfide globali e scelte personali.

37. L'Italia un paese di sonnambuli	207
38. La silenziosa rivoluzione demografica	211
39. Le tre grandi transizioni	215
40. Il capitale umano	219

41. Italia, la “fabbrica degli ignoranti”	225
42. Il futuro dei nostri figli	229
Conclusione	233
Bibliografia	235
Glossario	237

Quello che spero, è che tu possa portare via da questo libro non solo nozioni, ma una nuova mentalità. Una mentalità aperta, consapevole, lungimirante.

Perché investire non è scommettere. È scegliere. È costruire. È prendersi cura di sé e delle persone che amiamo.

E in questo percorso, non sei solo.

Il tuo consulente non è lì per venderti qualcosa. È lì per guidarti, per aiutarti a non mollare nei momenti difficili, a scegliere il giusto equilibrio, a vedere oltre la tempesta.

Ora tocca a te. Non devi fare tutto in una volta. Ma puoi iniziare da una piccola scelta, consapevole. Ogni giorno.

In fondo, la vera ricchezza è avere un piano. E qualcuno con cui dividerlo.

Alla prossima pillola!

*“L’investimento in conoscenza paga sempre i migliori
interessi.”*

(Benjamin Franklin)

Prefazione

Da quasi 40 anni mi occupo di risparmio, ma cosa c'è dentro questo concetto? Quando voglio andare in profondità, spesso ricorro al dizionario etimologico per comprendere la radice di una parola. Alla voce risparmio, leggo il suo significato metaforico e riaffiorano in me i primi ricordi. Cito testualmente “aver riguardo, rispetto, cura”.

Ricordo a 7 anni, quando in classe un signore ben vestito della Cassa di Risparmio di Venezia regala a tutti noi un bussolotto di metallo, color argento, con una fessura in testa: un salvadanaio. La memoria corre più in là e mi riporta a mia mamma che, nel darmi la paghetta, trattiene un po' le banconote e mi dice: “Stefano, mi raccomando, risparmiare una parte perché a guadagnarli si fa fatica”.

In questi due aneddoti risiede il valore ancestrale del risparmio, il rispetto con cui i nostri nonni lo dividevano, spesso in barattoli, per spese ben definite, come l'acquisto della seconda casa, la laurea di Giorgio, il matrimonio di Luca. In questa saggezza popolare risiede la forza della pianificazione finanziaria che esprime la sua potenza se agganciata agli obiettivi di vita, ma soprattutto alle scadenze con cui certamente ognuno di noi si confronterà nel tempo.

Ma dai tempi dei nostri nonni le condizioni familiari, lavorativa e sociale sono cambiate. Oggi la vita lavorativa è costellata da più esperienze, talvolta anche da interruzioni. Difficilmente si nasce, vive e muore in una stessa città e anche la famiglia spesso si divide in più rivoli. Dalla linearità siamo passati alla discontinuità. E il combinato di demografia e longevità complica questo scenario. Vediamo come.

È più permittente che il Dns, che finanzia i titoli di Stato, ma
completamente eccitata e disattesa se gli investimenti si riferiscono a titoli di rischio e
famiglie d'acce e potenze in corso di tutta la sua vita.

Altri strumenti tradizionali come i libretti di risparmio o le
polizze vita a gestione separata, sebbene popolari, sono diventati
strumenti inefficaci in un contesto di bassi tassi di interesse e
inflazione discreta. Questi strumenti bancari e assicurativi sono
che non solo non battono l'inflazione, ma erodono il potere
d'acquisto del capitale investito nel lungo termine. Di
conseguenza, non sono adeguati a chi cerca di costruire un
patrimonio significativo per il futuro.

Iniziare un piano di accumulo per i propri figli non è solo un
investimento nei loro studi o nelle prime grandi spese, ma un
investimento nella loro tranquillità futura, soprattutto per la
pensione. È un insegnamento di vita, una lezione di responsabilità
e previdenza che li accompagnerà per sempre. Non è solo un regalo
di denaro, ma una preparazione per affrontare un mondo
finanziario che sarà sicuramente diverso da quello che conosciamo
oggi.

Non attendiamo che sia troppo tardi. L'azione che
intraprendiamo oggi per i nostri figli può fare la differenza tra una
vecchiaia incerta e una piena di opportunità e sicurezza finanziaria.
Iniziamo ora questo cammino verso il futuro, per costruire insieme
una strategia solida che possa garantire un domani prospero e
sereno per chi amiamo, ma anche per noi stessi.

(Pillola del 09/02/2025)

Pianificare il futuro: Nonostante l'incertezza, una buona educazione finanziaria aiuta a costruire strategie di risparmio e investimento di lungo termine, riducendo la paura del domani.

Proteggere i risparmi: Sapere come diversificare il proprio patrimonio e scegliere gli strumenti finanziari più adatti alle proprie esigenze è fondamentale per evitare di perdere valore nel tempo.

Affrontare le sfide della precarietà: Anche in presenza di redditi discontinui, una gestione oculata delle finanze può garantire una maggiore serenità economica.

La consulenza finanziaria, in questo contesto, diventa un ponte tra la teoria e la pratica: mentre l'educazione finanziaria fornisce le conoscenze di base, il consulente aiuta a trasformarle in azioni concrete e personalizzate.

Il Rapporto Censis 2024 quindi dipinge un'Italia che ha bisogno di ritrovare fiducia nel futuro, capacità di pianificazione e competenze per affrontare le sfide di un mondo in rapida trasformazione. In questo quadro, l'educazione finanziaria e la consulenza finanziaria non sono solo strumenti di gestione economica, ma leve fondamentali per costruire una società più consapevole, resiliente e capace di guardare con ottimismo ai cambiamenti che verranno.

(Pillola del 11/01/2025)

Prologo

Ho passato metà della mia vita professionale in mezzo alle persone.

In questi anni ho imparato più dai miei clienti che dai libri, perché l'osservazione, l'ascolto e la comprensione delle loro emozioni sono stati la mia più grande lezione.

Ho ascoltato centinaia di storie. Alcune entusiaste, altre incerte, qualcuna disillusa. Ma tutte avevano una cosa in comune: il desiderio di trovare una guida. Qualcuno che, nel mare agitato dei mercati, sapesse dove puntare la bussola.

Nel tempo ho capito che dietro ogni scelta finanziaria si nascondono speranze, aspettative, paure. Sono proprio queste ultime a condizionarci più di ogni altra cosa. Per questo investire, prima ancora di parlare di strumenti o strategie, significa imparare a gestire le proprie emozioni.

Facciamo un lavoro bellissimo, ma anche complesso. Non siamo solo tecnici, siamo educatori, comunicatori di una materia spesso ignorata o sottovalutata. Perché accade questo? Perché l'essere umano vive immerso nei propri bias cognitivi, in illusioni che lo portano a credere di sapere ciò che, in realtà, non conosce.

Si cerca sicurezza in un mercato che, per sua natura, è incerto. E il risultato, spesso, è un susseguirsi di scelte impulsive, vendite nel panico e rimpianti per decisioni affrettate.

Eppure, se ci fermiamo a guardare la storia, il mercato ci insegna una grande verità: nel lungo periodo, la nebbia si dirada e il sole torna sempre a splendere.

- **Parte III – Psicodiagnosi** e psicodiagnosi sollevanti del big data sulla capacità del
- **Parte IV – Relazioni** e consulenze ai rilievi cittadini del gestionale sfide
- **Parte V – Strategie** e strumenti di investimento
- **Parte V – Contesto socio-economico e prospettive future**

Carenza di Competenze Professionali

In questo libro ho quindi voluto raccogliere queste pillole come punto di partenza, dalla guida, italiana e cultura di società, difficoltà storiche e esperienze figure professionali orientate. Nel 2023, il 45,1% della forza lavoro, che nella gestione delle imprese ha incontrato difficoltà di emozione, con un aumento significativo rispetto al 21,5% del

2017. Professioni tecniche e specializzate, come infermieri, Sportisti e guida, pagina 10, possono affrontare le carenze, indicando soprattutto le necessità e la fornitura di risorse umane e professionali. giusta mentalità. Perché investire, in fondo, è un atto di fiducia nel futuro.

Consumi Mediatici e Crisi dell'Informazione Tradizionale

E se l'utilizzo del internet non ha raggiunto l'89,18% della popolazione, prendendo una crescita significativa della fruizione di contenuti televisivi e delle risorse disponibili, la crescita è passata dal 10,5% nel 2007 al 33,6% nel 2023. Parallelamente, si registra una continua crisi dei quotidiani cartacei, con una diminuzione dei lettori dal 67% nel 2007 al 22% nel 2023, evidenziando una trasformazione nelle modalità di accesso all'informazione.

L'educazione finanziaria: una via per invertire la rotta

Di fronte a questi scenari, l'educazione finanziaria emerge come uno degli strumenti più efficaci per migliorare la situazione economica e sociale del Paese. Una maggiore cultura finanziaria consentirebbe alle persone di:

Italia: la “fabbrica degli ignoranti”

Se ti chiedessero qual è il bene più prezioso che possiedi, cosa risponderesti? I soldi? La casa? Il lavoro? E se invece fosse... il tempo? *“Non esiste vento favorevole per il marinaio che non sa dove andare.” (Seneca)*

Viviamo immersi in un mondo che ci spinge a cercare certezze, scorciatoie, risposte semplici per raggiungere la ricchezza. Ma quando si parla di denaro, ciò che fa davvero la differenza non sono le previsioni di mercato o le mode del momento. Sono i comportamenti. Le scelte che fai oggi. Le emozioni che impari a riconoscere. I pensieri che coltivi nel tempo.

Ci hanno insegnato a risparmiare, forse, ma non ci hanno mai spiegato come pensare.

A scuola ci hanno parlato di storia, geografia, forse di economia politica. Il 58° Rapporto Censis 2024 uscito a dicembre traccia un quadro complesso della situazione sociale ed economica italiana. L'analisi Ma nessuno ci ha mai spiegato cosa succede nella nostra mente quando investiamo. Nessuno ci ha detto che avere i soldi hanno una sorta di “sindrome italiana” in cui si alternano fasi di apparente stabilità, senza crolli drastici ma anche senza progressi significativi. La stagnazione si riflette in molti ambiti: dal reddito delle famiglie le nostre convinzioni, i nostri automatismi. all'erosione del ceto medio, fino alle preoccupanti carenze di competenze culturali e professionali.

Eppure, è lì che tutto si gioca. La finanza personale non è una materia per “addetti ai lavori”, ma una parte intima della nostra vita quotidiana. E ciò che ci permette, o ci impedisce, di vivere serenamente il presente, costruire il futuro, affrontare gli imprevisti.

Il rapporto introduce il concetto di “sindrome italiana”, descrivendo una condizione di “continuità nella medietà” in cui il Paese sembra intrappolato: né crolli significativi durante le fasi recessive, né slanci notevoli nei periodi di crescita. Questa stagnazione ha portato a un'erosione del ceto medio, con i redditi

Ogni pillola ha una piccola dose di passato e di futuro, e il processo di apprendimento continuo si partorisce da quelle che risuonano di più con ciò che stai vivendo ora. Insieme, tracciano un cammino.

Nel mercato del lavoro attuale, caratterizzato da rapidi cambiamenti, si pensi ad esempio all'intelligenza artificiale, investire in istruzione e formazione professionale non è solo vantaggioso, ma oggi è necessario per mantenere la competitività e sfruttare le opportunità emergenti.

Altro aspetto importante poi è la diversificazione delle fonti di reddito da intendersi come una strategia prudentiale per minimizzare i rischi finanziari.

Sviluppare più flussi di entrata, sia tramite investimenti, che attraverso l'avvio di altre attività, può offrire una maggiore sicurezza economica e una migliore preparazione alle incertezze future.

La realtà odierna richiede, quindi, un approccio diversificato alla gestione del capitale umano, che superi la mera accumulazione di risparmi per abbracciare una pianificazione finanziaria strategica e proattiva a tutto tondo che lo tuteli, preservi e valorizzi in ogni sua forma.

(Pillola del 23/03/2024)

struttura economica e sociale che favoriva la prevedibilità finanziaria e la stabilità occupazionale.

struttura economica e sociale che favoriva la prevedibilità finanziaria e la stabilità occupazionale.

Tuttavia, il panorama attuale è radicalmente cambiato.

Tuttavia, il panorama attuale è radicalmente cambiato.

L'erosione dei sistemi di welfare che viviamo sulla nostra pelle quando dobbiamo effettuare una visita o un intervento presso una struttura pubblica, le continue modifiche alle politiche pensionistiche, unitamente a un mercato del lavoro dinamico e incerto, hanno introdotto un livello di volatilità e incertezza finanziaria senza precedenti.

La capacità dei governi di mantenere un adeguato livello di liquidità si è ridotta, mettendo a dura prova le tradizionali reti di sicurezza finanziaria e costringendo le nuove generazioni a ripensare le strategie per garantirsi un futuro economicamente sicuro.

La capacità dei governi di mantenere un adeguato livello di liquidità si è ridotta, mettendo a dura prova le tradizionali reti di sicurezza finanziaria e costringendo le nuove generazioni a ripensare le strategie per garantirsi un futuro economicamente sicuro.

In questo contesto, diventa imperativo adottare un approccio più sofisticato e comprensivo alla gestione del proprio capitale umano.

In questo contesto, diventa imperativo adottare un approccio più sofisticato e comprensivo alla gestione del proprio capitale umano.

Non si può più fare affidamento esclusivamente sul risparmio come metodo per fronteggiare le avversità future; è essenziale intraprendere una pianificazione finanziaria attenta e strategica che includa protezioni assicurative.

Non si può più fare affidamento esclusivamente sul risparmio come metodo per fronteggiare le avversità future; è essenziale intraprendere una pianificazione finanziaria attenta e strategica che includa protezioni assicurative.

Queste ultime giocano un ruolo cruciale nel garantire sostegno economico in caso di eventi avversi come malattia o incapacità lavorativa, preservando il valore finanziario dell'individuo e il patrimonio accumulato.

Queste ultime giocano un ruolo cruciale nel garantire sostegno economico in caso di eventi avversi come malattia o incapacità lavorativa, preservando il valore finanziario dell'individuo e il patrimonio accumulato.

Queste ultime giocano un ruolo cruciale nel garantire sostegno economico in caso di eventi avversi come malattia o incapacità lavorativa, preservando il valore finanziario dell'individuo e il patrimonio accumulato.

Parallelamente, l'importanza di una pianificazione pensionistica personalizzata si fa sentire con urgenza in un'era di pensioni pubbliche incerte.

PARTE I

Fondamenti del risparmio e della ricchezza personale

Le basi per trasformare il denaro in libertà, sicurezza e opportunità. È fondamentale costruire un capitale pensionistico che sia resiliente alle fluttuazioni economiche e capace di sostenere le esigenze future, evitando così di cadere in una situazione di vulnerabilità finanziaria.

L'Italia, come molti altri paesi sviluppati, sta affrontando una significativa sfida demografica caratterizzata da un calo della popolazione e da un invecchiamento crescente dei suoi cittadini.

Il calo demografico in Italia è il risultato di due principali fattori: un tasso di fertilità tra i più bassi al mondo e un aumento dell'aspettativa di vita.

Il tasso di fertilità in Italia è ben al di sotto del livello di sostituzione, situazione che persiste da decenni. Contemporaneamente, l'aspettativa di vita è aumentata, risultato del progresso medico e del miglioramento delle condizioni di vita.

Questa combinazione ha portato a una popolazione che invecchia rapidamente, con una percentuale crescente di individui oltre l'età pensionabile e una diminuzione di quelli in età lavorativa.

L'impatto di queste dinamiche demografiche sul sistema pensionistico italiano è profondo e multiforme. In primo luogo, con una proporzione sempre maggiore di anziani e un numero ridotto di lavoratori, il rapporto tra contribuenti e beneficiari delle pensioni si sta deteriorando.



cambiamenti strutturali, il supporto di un consulente finanziario rimane essenziale.

Un professionista qualificato può aiutare le famiglie fornendo supporto strategico e una visione d'insieme che aiuta a fare scelte informate e sicure. Costruire un percorso di investimento resiliente, adattabile e sostenibile è possibile, ma richiede una guida che sappia interpretare il panorama in costante evoluzione e che ponga l'attenzione su tematiche che, inevitabilmente, impatteranno sulla vita dei propri clienti, fornendone le soluzioni.

(Pillola del 02/11/2024)

Il capitale umano Il valore del tempo

“Abbiamo alzato la posta. Ci siamo giocati tutto, anche il futuro dei nostri figli. Vi vogliamo bene, vi vogliamo vincenti, vi vogliamo felici. Abbiamo fatto tutto questo per il vostro bene, siamo i genitori migliori del mondo. Per voi ci siamo giocati tutto, anche il vostro futuro.” (Dal film ‘Il Capitale Umano’ di Paolo Virzì)

Quando ho iniziato nel 2024 la mia newsletter sono partito con un argomento ed una riflessione che ritengo importantissimo sia nella vita che nell'approccio agli investimenti ed ai mercati finanziari: il valore del tempo.

L'evoluzione del concetto di capitale umano è stata marcata e significativa, adattandosi ai continui cambiamenti del contesto socio-economico globale. In origine, il termine faceva riferimento appunto del tempo e della sua importanza, e durante questa serata si è all'insieme delle competenze, conoscenze e abilità che permettono alle persone di generare valore economico. Ho partecipato ad un "salotto finanziario" in cui si è parlato delle scelte finanziarie che impattano in modo significativo sulle nostre finanze nel lungo periodo. Ne è un esempio l'acquisto di un immobile o il mantenimento di un figlio finanziario, dove il capitale umano è visto come il valore attuale ed i suoi studi.

dei guadagni futuri di un individuo lungo l'intero percorso lavorativo. Per questi due aspetti, più tangibili, però si è naturalmente portati ad investire risorse a lunga scadenza senza troppi pensieri, quasi fosse una cosa ormai per noi normale. Non si è altrettanto un solido sistema di welfare e pensionistico che, insieme alla disposti ad investire con la medesima pazienza nei mercati finanziari, o quanto meno non in tutti gli strumenti d'investimento tendenza a mantenere un lavoro stabile per molti anni, consentiva alle persone di risparmiare adeguatamente per il futuro, incluse le che abbiamo a disposizione. Nel passato, la sicurezza finanziaria e personale si fondava su questo modello era sostenuto da una

registrate categorie di investimenti, per lo più performanti, che grazie alla digitalizzazione, più o meno frequentemente, le tecnologie digitali del mercato obbligazionario ne hanno migliorato anche la competitività e la resilienza aziendale. Tuttavia, non tutte le organizzazioni riescono a ottenere quando ne vogliono di più. Il 70% delle organizzazioni (se digitalizzate) non raggiunge il proprio obiettivo di profitto, evidenziando, nel tempo, difficoltà a sostenere gli accessi digitali nel lungo termine.

prestabilita ed un rendimento legato ad un flusso cedolare e ad un prezzo di acquisto che si è sempre più ridotto. Per le famiglie, questo si traduce in una volatilità che per tutta la durata dell'investimento finanzia l'attività e, se si è in un mercato e le piattaforme più sofisticate, la leva che fa facilitare la gestione dello del risparmio, di conseguenza, la necessità di vigilanza per l'andamento dei tassi di mercato, come abbiamo avuto modo di vedere recentemente, pari a zero per anni, può subire una variazione.

Tuttavia, questa democratizzazione porta anche sfide legate alla



Le economie si stanno adattando con una rapidità sorprendente, e i governi stanno incentivando iniziative “verdi” che promuovano l’energia rinnovabile, la riduzione delle emissioni e l’economia circolare. L’andamento è legato alle politiche monetarie attuate dalla Banca Centrale Europea in funzione del tasso di inflazione. Per gli investitori, questo comporta una crescente attenzione verso i fondi ESG (ambientali, sociali e di governance), che registrano una domanda in forte crescita: secondo Bloomberg, questo andamento, quindi, condiziona considerevolmente il valore del nostro titolo a tasso fisso che supponiamo acquistato a 2025 100, potrebbe andare a 90 e quindi banalmente i nostri 10.000 €

investiti. Questo trend è alimentato non solo dalla necessità di evitare oscillazioni nei pagamenti, ma anche dal fatto che abbiamo acquistato i nostri titoli a prezzi bassi, con garanzie di stabilità e rendimenti superiori a scadenza. Quel titolo oltre a riprendere il capitale iniziale investito avremo incassato dei flussi cedolari, un interesse e nella migliore delle ipotesi un plusvalore. Invece, se acquistiamo titoli a prezzi più alti, il prezzo di scadenza, costruzione di una struttura futura più sostenibile, ma questa operazione ci beneficia perché i nostri titoli hanno un valore crescente. Noi ragioniamo a scadenza, abbiamo comprato un rendimento a scadenza.

Infine, la transizione demografica, alimentata dall'innovazione tecnologica, sta trasformando i modelli di spesa e investimento in molti paesi avanzati. Secondo l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), che più volte ha sottolineato che entro 65 anni una sempre più alta percentuale della popolazione in Europa, capitali e titoli non li abbiamo o ci sono sistemi di welfare e a certe parti hanno maggiori spese sanitarie.

Ci sono forse cose da spiegare per gli risparmiatori, che dovranno pianificare con maggiore attenzione la loro strategia di investimento. Ad esempio, gli investimenti in settori come la sanità, l'assistenza agli anziani e le tecnologie per la terza età sono diventati cruciali per garantire un buon tenore di vita anche in età avanzata.

Nel mondo della salute è stato introdotto l'anticipamento dei costi, che richiede una pianificazione finanziaria, con soluzioni d'investimento che possano garantire protezione dall'inflazione e continuità di reddito.

In questo contesto in rapida evoluzione, emerge con forza l'importanza della relazione umana. Nonostante le tecnologie e i

A
l'imp
situa
a ver

AZIONARIO PAESI EMERGENTI (MSCI E.M.)	
1997/98: -33,98%	1999: +66,41%
2000/02: -36,32%	2003/2004: +96,83%
2008: -53,18%	2009/10: +113,39%
2020: -33,86%	2020/21: +90,24%
2022: -41,47%	2023/??? : +24,64%

O
prote

AZIONARIO USA (S&P500)	
1973/74: -37,25%	1975/76: +69,91%
2000/02: -37,61%	2003/2006: +73,32%
2008: -49,54%	2009/12: +72,35%
2020: -32,96%	2020/21: +114,57%
2022: -25,21%	2023/??? : +30,92%

AZIONARIO EUROPA (ES50)	
2007/08: -57,18%	2009: +54,76%
2011/12: -30,55%	2012/15: +79,77%
2020: -35,50%	2020/21: +75,29%
2022: -23,47%	2023/??? : +34,20%

I

cons

Elaborazione Ecomatica su dati FIDA, correzioni più significative e successivi recuperi su serie storica 1970-2023 per SP500, 1988-2023 per MSCI Em.Markets e 2003-2023 per Euro Stoxx 50



garantire a sé stessi e ai propri cari la stessa dignità e sicurezza

economica di cui si godeva durante l'età produttiva.

Questa è un'elaborazione fatta dalla società Ecomatica che analizza l'andamento di alcuni tra i più importanti indici azionari mondiali e le loro correzioni. Stiamo ballando sul Titanic, convinti che nulla potrà succederci e che arriveremo in America anche con un giorno di anticipo.

Peccato che la storia non è proprio così. Davanti a noi, nel cuore della notte, si inizia ad intravedere la punta di un iceberg e se azionario, anche rilevante, il mercato negli anni successivi ha avuto ognuno di noi non adotterà una precauzione, per sé stessi ed i propri cari, rischierà di affondare insieme alla nave.

Solo attraverso una pianificazione attenta e personalizzata sarà possibile affrontare con serenità le sfide che ci attendono nel futuro, ragionato nell'ottica del lungo periodo facendo prevalere la pancia' ma quel futuro, purtroppo, è già arrivato.

e non adottando un approccio razionale dell'investimento vendendo i propri asset, ha perso due volte. Ha perso perché il suo investimento è stato venduto concretizzando quindi la perdita del valore rispetto a quanto investito, e ha perso la possibilità di beneficiare del recupero del mercato che come abbiamo avuto modo di vedere dall'analisi si è verificato. E questo è avvenuto sempre.

Che fare quindi, spostiamo i nostri investimenti tutti sull'azionario e non compriamo più obbligazioni? Assolutamente no. Occorre investire e diversificare sempre, ma non investire sul

mercato azionario significa perdere la possibilità di realizzare ottimi profitti, più importanti di quelli che ci riserva il mercato obbligazionario.

Le tre grandi transizioni

In tutti i casi la cosa più sbagliata è non investire ovvero lasciare i soldi sul conto corrente senza alcuna remunerazione. *"Il cambiamento è la legge della vita. E coloro che guardano solo al passato o al presente perderanno sicuramente il futuro."* (John F. Kennedy)

Qual è quindi il giusto approccio da adottare su mercato azionario?

L'approccio corretto è quello di diversificare per cogliere tutte le opportunità che il mercato mondiale mette a disposizione ma soprattutto per evitare il rischio dell'investimento in un unico strumento finanziario.

Secondo aspetto non meno importante è il timing di ingresso nel mercato. Viviamo in un periodo di straordinaria trasformazione, tutti sappiamo che il cambiamento è ineluttabile e che le forze che influenzano ogni aspetto della nostra vita. In Dolar il risparmio delle famiglie è in calo (DCA) e in Euro gli investitori. Le tre grandi transizioni che stanno modificando il panorama globale — digitale, demografica (DEA) e climatica (CCA) — presentano sfide di opportunità che precedono l'acquisto regolare di una quantità fissa di un particolare titolo o investimento, a intervalli temporali regolari, indipendentemente dal prezzo del titolo in questione.

Queste forze del cambiamento sono strettamente interconnesse e hanno implicazioni significative per le famiglie e gli investitori. Il DCA è una strategia di opportunità che prevede l'acquisto regolare di una quantità fissa di un particolare titolo o investimento, a intervalli temporali regolari, indipendentemente dal prezzo del titolo in questione.

Il DCA è una strategia di opportunità che prevede l'acquisto regolare di una quantità fissa di un particolare titolo o investimento, a intervalli temporali regolari, indipendentemente dal prezzo del titolo in questione. Questo può avvenire mensilmente, trimestralmente o con qualsiasi altra periodicità stabilita dall'investitore. La transizione digitale è in pieno svolgimento e il mondo intero è in fase di digitalizzazione. Secondo un'indagine condotta da McKinsey nel 2024, il 63% delle aziende mondiali ha

numero crescente di pensionati; dall'altro, far fronte alla riduzione del numero di lavoratori che versano i contributi. In passato, le famiglie multigenerazionali in cui i membri contribuivano economicamente, rappresentavano un ammortizzatore sociale naturale, in grado di garantire una certa stabilità economica anche durante la vecchiaia. Oggi, con la frammentazione dei nuclei familiari e l'aumento delle persone sole, questo rete di supporto si sta indebolendo, rendendo gli individui sempre più dipendenti dal welfare pubblico, che però fatica a sostenere la crescente domanda.

Anche il Censis, nel suo ultimo rapporto, ha evidenziato come il cambiamento nella struttura familiare stia influenzando profondamente il modo in cui le persone si relazionano con il sistema pensionistico. Sempre più italiani, soprattutto quelli appartenenti alle nuove generazioni, stanno iniziando a prendere coscienza del fatto che il sistema di welfare non potrà offrire lo stesso livello di supporto che garantiva in passato. Quando parliamo di risparmio, ci riferiamo a un aspetto fondamentale della nostra educazione, una pratica radicata nel tempo che caratterizza profondamente la nostra cultura. Di fronte a questo scenario, molti scelgono di pianificare autonomamente il proprio futuro economico, investendo in forme di previdenza complementare o creando fondi di risparmio privati. Questa abitudine al risparmio non è solo un comportamento, ma quasi una dignità educativa che ha segnato molte generazioni, tra cui la mia.

A questo si aggiunge anche un'altra considerazione: i nuclei monofamiliari, per la loro stessa natura, tendono a essere meno protetti da un punto di vista economico e sociale. In caso di malattia, disoccupazione o altri imprevisti, le persone che vivono sole non possono contare sul supporto economico o pratico di altri membri della famiglia. Questo rende ancora più urgente la necessità di proteggere il proprio capitale umano e di pianificare il proprio futuro finanziario, attraverso strumenti come le assicurazioni sulla vita, le polizze contro gli infortuni o gli investimenti in fondi pensionistici privati.

faticosi e non hanno tempo di riposare, di disconnessione dalla vita, vita sempre più alta, di un benessere insostenibile, di una età media inaspettata a essere pronti per ogni eventualità. più lunga e di tempi di ingresso nel mondo del lavoro più dilatati.

I risultati di questa attitudine sono straordinari. In Italia, la Tutti questi elementi devono far riflettere sull'importanza, da ricchezza complessiva delle famiglie, considerando sia il subito, di una programmazione ed una corretta gestione delle patrimonio immobiliare sia quello finanziario, ammonta oggi a circa 11.500 miliardi di euro, di cui 5.700 miliardi sono raccontato, e incerto e sembra destinato al declino senza inversioni di rotta. Facciamolo per noi stessi, per i nostri figli e per le generazioni che verranno.

Le famiglie italiane continuano a risparmiare.

(Pillola del 01/06/2024)

A causa di diversi fattori tra cui l'elevata inflazione, secondo l'ISTAT, la propensione al risparmio delle famiglie è calata dal 7,8% del 2022 al 6,3% del 2023 (il valore più basso dal 1995, l'inizio delle serie storiche in materia), ma da inizio 2024 c'è stata una ripresa con un incremento di più del 3%.

Oggi, infatti, i dati ci dicono che mediamente le famiglie italiane, nel primo trimestre dell'anno, hanno risparmiato circa il 9,5% del loro reddito.

Il risparmio, quindi, è un'abitudine che ha creato una ricchezza notevole e che continua a essere alimentata nel tempo.

Questo patrimonio non è solo economico, ma anche culturale e educativo, figlio della saggezza popolare.

Comprendiamo l'importanza di questo patrimonio quando vediamo come esso interagisce con le varie fasi della nostra

vita: dall'infanzia, attraverso l'adolescenza e la maturità, fino alla terza età, quando smettiamo di essere produttivi e iniziamo a consumare ciò che abbiamo accantonato. In

La silenziosa rivoluzione demografica

quest'ultima fase, affrontiamo una nuova fragilità, quella della vecchiaia, che oggi si protrae nel tempo grazie alla maggiore longevità. *"Il momento migliore per piantare un albero era 20 anni fa. Il secondo momento migliore è adesso." (Proverbia cinese)*

La virtù del risparmio emerge chiaramente come una garanzia di libertà e autonomia, specialmente nei momenti più cruciali della vita.

Risparmiare comporta sacrifici, derivati dal lavoro e dalla rinuncia al consumo immediato, ma rappresenta una risorsa preziosa e imprescindibile per garantire la sostenibilità della nostra vita.

La silenziosa rivoluzione demografica che sta attraversando questa sostenibilità si persegue nel mantenere realtà in cui la vita della popolazione conserva uguale libertà e l'autonomia del modello familiare tradizionale. In questo scenario di cambiamento, emerge con particolare rilevanza l'aumento dei nuclei monofamiliari, ovvero famiglie composte da una sola persona. Gli insegnamenti ricevuti da bambini, i comportamenti virtuosi dei nostri genitori e l'educazione finanziaria sono lezioni preziose. Questi insegnamenti devono rimanere vivi influenzando direttamente la sostenibilità del sistema pensionistico in ognuno di noi, guidandoci nel valorizzare il risparmio non solo come pratica economica, ma come parte integrante della nostra cultura e della nostra identità, un modo virtuoso per il raggiungimento dei nostri obiettivi e dei nostri sogni di vita. Secondo gli ultimi dati dell'Istat, il numero dei nuclei monofamiliari è in costante aumento: nel 2022, il 93,2% delle famiglie italiane era composto da una sola persona. Questo rappresenta un notevole incremento rispetto al 1995, quando la percentuale era del 21,5%.